

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 12017 del 21/04/2026

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 relativa alle alterazioni della morfologia del corso d’acqua (Fiume Maroglio) nell’area fluviale limitrofa al foglio di mappa n. 92, particella 33, del Comune di Gela (CL), individuata con le coordinate 37.1141196° N – 14.335744° E, georeferenziate secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84.

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO l’art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO l’art. 378, all. f), della Legge n. 2248 del 20/03/1865 e ss.mm.ii., che attribuisce all’Amministrazione il potere di disporre la rimozione o il ripristino delle opere eseguite abusivamente nell’alveo o negli ambiti demaniali dei corsi d’acqua;
- VISTO l’art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19 novembre 1921 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di tutela e di gestione dei corsi d’acqua pubblici;
- CONSIDERATO che l’art. 96 comma 1 lettera f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, include sotto la dizione onnicomprensiva “*fabbriche*” gli interventi edilizi che comportino alterazioni o modificazioni dello stato dei luoghi della fascia di rispetto (Cons. di Stato n. 4052/2020, n. 8184/2019);

- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento" all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, è stato disposto il differimento del termine di scadenza degli incarichi dirigenziali originariamente fissato al 31/03/2026, per la durata di mesi tre e, comunque, sino alla conclusione del processo di riorganizzazione amministrativa in atto e rilevato che la suddetta disposizione trova applicazione, per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento", Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. n. 105734 del 15/09/2025 dell'U.O. 3 Acque Pubbliche e Linee Elettriche dell'Ufficio Regione del Genio Civile Servizio di Caltanissetta, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 24446 del 16/09/2025, di segnalazione sbarramenti abusivi del Fiume Maroglio nelle c.de Scomicata e Torricelle agro di Gela a seguito di segnalazione anonima fatta da un libero cittadino e assunta al protocollo del Genio Civile di Caltanissetta al n. 100179 del 29/08/2025;
- VISTA la richiesta avanzata dal Comando di Polizia Municipale di Gela Nucleo Tutela Ambiente con nota prot. n. 0089791 del 19/09/2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 24963 del 22/09/2025, per la richiesta di espletamento di un sopralluogo congiunto nelle contrade Scomicata e Torricelle agro di Gela al fine di dare seguito a quanto richiesto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela relativamente al proc. n. 58/2025 Mod. 46 in relazione all'esposto del 29/08/2025;
- VISTI i verbali di sopralluogo in data 25/09/2025 e 12/11/2025 redatti da personale di questo Servizio congiuntamente con il personale del Genio Civile di Caltanissetta e del Comando Polizia Municipale di Gela, dai quali veniva rilevato che al foglio di mappa n. 92 particella 33, intestato al Sig. Collura Vincenzo, nato a Comiso (RG) il 05/12/1975 e residente a Niscemi in viale Gori Mario n. 225, è presente uno sbarramento in terra sull'alveo del Fiume Maroglio, con la presenza nel terreno adiacente di tubazioni e giunti per l'adduzione dell'acqua dello stesso. Tali opere determinano modifiche dell'alveo e ostacolano il libero deflusso delle acque;
- ACCERTATO che il corso d'acqua denominato "Fiume Maroglio" risulta iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della provincia di Caltanissetta al n. 209 e al n. d'ordine 217 degli elenchi dei corsi d'acqua assegnati al demanio regionale con le modalità di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1961, n. 1825) con delibera di Giunta n. 435 del 6 settembre 2022;
- FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 378 all. f), della Legge n. 2248 del 20/3/1865 e dell'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., il ripristino del corso naturale del Fiume Maroglio nel Comune di Gela (CL), la rimozione del parziale sbarramento che ne compromette il regolare e naturale deflusso verso valle, provvedendo, altresì, a rimuovere la vegetazione ostruttiva ed i detriti sedimentati lungo il tratto dell'originale alveo, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente, al Sig. Collura Vincenzo, nato a Comiso (RG) il 05/12/1975, in qualità di proprietario esclusivo del fondo censito in Catasto al Fg. 92, particella 33 del Comune di Gela (CL);

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata al soggetto prima generalizzato, nonché per gli eventuali profili di competenza, all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell'avvenuto sgombero e rimessione in pristino dei luoghi prima specificati, il Sig. **Collura Vincenzo** è, altresì, onerato a produrre entro il termine di 10 (dieci) giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale, corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuto adempimento e quindi il ripristino delle condizioni idrodinamiche e planoaltimetriche del fiume nella parte in cui sono state commesse le alterazioni;

DISPONE ALTRESÌ

che, nelle more dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, da eseguirsi in ottemperanza alle prescrizioni impartite con la presente ordinanza, è fatto espresso divieto di procedere a qualsiasi attività di prelievo, derivazione o utilizzazione delle acque mediante l'opera di captazione abusivamente realizzata;

AVVERTE

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessione in pristino dei luoghi in danno al Sig. **Collura Vincenzo**, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore

Dott. Geol. Giuseppe Failla

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Il Funzionario

Ing. Orazio Portelli

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari